

Il bilancio

Soffre tutto il commercio: -3 per cento

E la crisi arriva nei supermarket “È la prima volta”

ILARIA CIUTI

PER la prima volta la scure della crisi si abbatte in questo scorcio del 2010 non più solo sui negozi di vicinato ma anche su supermarket e grandi centri commerciali. In Toscana il commercio va ancora male, anzi peggio che nel 2009 e peggio della media nazionale. Gli affari calano in questi primi mesi dell'anno del 3,1%. Ma quello che più sorprende è la novità della grande distribuzione che, anch'essa più sofferente che nel resto d'Italia, passa dal più 0,4% di fine 2009 a un inesorabile meno 1,3%. Né ce l'hanno fatta a tirar su le sorti dei consumi i saldi invernali o le promozioni. Unica buona notizia, la fiducia dei commercianti nel trimestre in corso.

Sono questi i preoccupanti dati dell'Osservatorio regionale del commercio di cui si occupano Unioncamere e Regione toscane. Continuano a diminuire le vendite di prodotti non alimentari (-3,6%). In particolare, vanno male oggetti per la casa e elettrodomestici (-4,3%) ma non scherzano neanche abbigliamento e accessori (-3,8%). Si comprano però anche meno prodotti alimentari che calano dell'1,8%. Più che alla fine del 2009, ma meno che all'inizio quando, nei primi tre mesi, la botta era stata del 2,9%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

